

**Biblioteca Amilcar Cabral, Via San Mamolo, 24**

**Martedì 10 novembre ore 17**

# Tunisia: dietro la 'rivoluzione dei gelsomini'

## Intervengono

**Orsetta Giolo**, Università di Ferrara

**Stefano Pontiggia**, Università di Ferrara

**Nadia Marzouki**, CNRS di Parigi

**Valeria Verdolini**, Università di Milano

## Coordina

**Marcella Emiliani**, Centro Amilcar Cabral



*L'immagine della Tunisia prodotta in Europa e Occidente oscilla tra due opposte narrazioni: una "storia di successo", una transizione democratica conclusasi con le elezioni e caratterizzata da una relativa assenza di violenza da un lato e dall'altro un Paese descritto come in preda alla "minaccia dell'Isis" e culla di numerosi giovani che scelgono la strada del terrorismo islamico. Le ricerche sul campo mostrano in realtà che la situazione è molto più fluida e articolata. A innegabili elementi di rottura, infatti, fanno da contraltare evidenti continuità nella gestione del potere, nel funzionamento dei ministeri, nella programmazione economica.*

*Cosa rimane dunque della "rivoluzione" a distanza di quattro anni? Come si intrecciano queste narrazioni e la memoria di quei giorni con la quotidianità del paese? Come è cambiato il tessuto sociale? Che ruolo hanno svolto le élites in questa transizione?*